



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/34 DEL 23.04.2025

Oggetto: **Indirizzi operativi sulla possibilità di trattenimento in servizio del personale oltre il limite ordinamentale di età. Legge 30 dicembre 2024, n. 207, articolo 1, comma 165.**

L'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con la Presidente della Regione, richiama la legge 30 dicembre 2024, n. 207, la quale all'articolo 1, comma 165, ha introdotto la possibilità per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di trattenere in servizio, nel limite del 10 per cento delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente e previa manifestazione di disponibilità da parte dell'interessato, anche oltre il limite ordinamentale di età, il personale ritenuto necessario sulla base di motivate esigenze funzionali non altrimenti soddisfacibili, ivi incluse attività di tutoraggio e affiancamento ai neoassunti.

L'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ricorda che il Ministro per la Pubblica amministrazione ha fornito indicazioni applicative del ricorso al trattenimento in servizio prospettato dalla legge n. 207/2024, chiarendo che esso è possibile fino al compimento del settantesimo anno di età in maniera continuativa, ovvero senza interruzione tra cessazione del servizio e prosecuzione. Tuttavia, non si tratta di un diritto del dipendente, né può costituire oggetto di istanza da parte sua, infatti, la relativa facoltà è attribuita esclusivamente all'amministrazione, che può esercitarla nell'ambito della propria discrezionalità organizzativa e nel rispetto dei limiti quantitativi previsti dalla legge. Il trattenimento in servizio può essere disposto solo in presenza di esigenze funzionali non altrimenti soddisfacibili, purché adeguatamente motivate e programmate negli strumenti di pianificazione strategica dell'ente, e sempreché il personale interessato abbia conseguito una valutazione individuale ottima o eccellente (o equivalente secondo il proprio ordinamento), oltre a manifestare espressamente il proprio consenso.

L'Assessora evidenzia, a tale proposito, che la sezione "Fabbisogno di personale" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) vigente non prevede alcuna quota riservata al trattenimento in servizio del personale oltre il limite ordinamentale di età. Va, inoltre, rilevato che ogni percentuale di personale trattenuto in servizio oltre i limiti ordinamentali incide direttamente e negativamente sulla capacità assunzionale ordinaria, riducendo il numero di nuove unità che l'Amministrazione può legittimamente reclutare attraverso concorso o altri strumenti previsti dalla



normativa vigente, ostacolando, quindi, la piena attuazione dei piani di potenziamento dell'organico. Tale scenario risulterebbe incompatibile con gli obiettivi di rafforzamento e rinnovamento strutturale perseguiti dall'Amministrazione, specie in un contesto segnato dall'evoluzione tecnologica, dalla crescente complessità amministrativa e dalla necessità di dare continuità alle politiche di investimento in capitale umano, anche per promuovere il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione, favorendo l'ingresso di giovani qualificati nei ruoli del personale, anche al fine di valorizzare le competenze digitali e di innovazione.

Per tutte le motivazioni sopra esposte, l'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con la Presidente della Regione, propone:

- di non avvalersi, per l'anno in corso e fino a diversa valutazione motivata, della facoltà di trattenere in servizio oltre i limiti ordinamentali di età il personale in possesso dei requisiti previsti dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207, art. 1, comma 165;
- di demandare alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione la trasmissione della presente deliberazione a tutte le strutture dell'Amministrazione e agli enti del sistema Regione, i quali sono tenuti a conformarsi agli indirizzi ivi contenuti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con la Presidente della Regione

DELIBERA

- di non avvalersi, per l'anno in corso e fino a diversa valutazione motivata, della facoltà di trattenere in servizio oltre i limiti ordinamentali di età il personale in possesso dei requisiti previsti dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207, art. 1, comma 165;
- di demandare alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione la trasmissione della presente deliberazione a tutte le strutture dell'Amministrazione e agli enti del sistema Regione, i quali sono tenuti a conformarsi agli indirizzi ivi contenuti.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/34
DEL 23.04.2025